

---

# Seveso-Meda, da Regione 450.000 euro a Ersaf per la gestione delle vasche

*Categorie: Ambiente e Clima*

## I siti contengono materiale da bonifica aree contaminate da diossina

La Giunta di [Regione Lombardia](#), su proposta dell'[assessore all'Ambiente e Clima](#), ha stanziato 450.000 euro (tra il 2021 e il 2022) all'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (Ersaf) per la pulizia e la messa in sicurezza delle vasche A e B nei Comuni di Seveso e Meda (MB), nell'area 'Bosco delle querce'. Le [vasche](#) contengono il materiale derivante dalla bonifica delle aree contaminate dalla diossina (Tcdd). L'attività riguarda la loro gestione post-operativa.

### L'ipotesi di Piano

L'aggiornamento del Piano delle attività di Ersaf riguarda interventi su strutture e impianti che sono necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei visitatori, con accertamenti e progettazioni propedeutiche. Come pure l'installazione di un sistema di monitoraggio del percolato ed interventi 'eventuali' sul sistema di monitoraggio delle acque sotterranee e della condizione delle vasche. Infine riguarda anche attività di studio, monitoraggio e progettazioni preparatorie agli interventi di manutenzione straordinaria, se necessari.

### Origine dei finanziamenti

I finanziamenti sono a valere sul 'fondo ripresa economica (l.r. 9/2020), a seguito del programma già approvato degli interventi sulle discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o post-operativa. Nel piano, Regione aveva fissato i criteri per sostenere gli Enti locali che sono tenuti al loro risanamento e alla messa in sicurezza delle 'vecchie' discariche.

### A cosa servono gli invasi

Le due vasche, collocate tra i comuni di Seveso e Meda, si inseriscono in un contesto consolidato di tutela della biodiversità. Nonchè di valore per la flora e la fauna della zona.

### Il 'Bosco delle querce'

La gestione affidata a Ersaf è un ulteriore passo perché quella zona, già in totale sicurezza, rimanga a disposizione dei cittadini ma sia ulteriormente valorizzata e resa ancor più fruibile. Ciò all'interno di una più vasta area ecologica che mette in rete numerosi siti ed aree protette. Senza dimenticare il significato e l'origine storico-ambientale del 'Bosco delle querce', a seguito della bonifica effettuata dopo la nube tossica del 1976.

ama